

Comune di Berra
Provincia di Ferrara

Relazione di fine mandato 2009-2013
del Sindaco, Avv. Eric Zaghini
(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 146)

Normativa di riferimento

La presente relazione viene redatta dal Comune di Berra ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo, dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

Inoltre, considerando che i tempi imposti per la redazione di questo atto non consentono di avere a disposizione gli impegni/accertamenti finali per l'esercizio 2013, la cui scadenza è fissata per il 30 aprile 2014, si ritiene opportuno per tale annualità, quando possibile e significativo, riportare il dato della previsione definitiva.

Parte I – Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre anno:

2009:	5.345
2010:	5.308
2011:	5.216
2012:	5.117
2013:	5.021

1.2 Organi politici

Giunta Comunale:

Sindaco:	Zaghini Eric
Vice Sindaco:	Cenacchi Egle
Assessori:	Barbieri Filippo Tumiati Mauro Favaron Giuseppina

Consiglio Comunale:

Sindaco:	Zaghini Eric
Consiglieri:	Barbieri Filippo Capatti Dario Pozzati Marco Cenacchi Egle Bottardi Andrea Grandi Simone Fedozzi Silvia Pattaro Sandra Astolfi Alberto Tumiati Mauro Canella Rossella Grillanda Stefano Peverati Leonardo Bressan Claudio Cavalleretti mariella Zaghi Elisa

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

Al vertice della struttura organizzativa del Comune si pone il Segretario Comunale, nonché Direttore generale, il quale dirige, coordina e sovrintende l'attività amministrativa, suddivisa nelle seguenti aree:

Area Tecnica: lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ecologia, ambiente e protezione civile, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare dell'Ente, gestione e manutenzione automezzi dell'Ente, servizi fognatura, depurazione nettezza urbana.

Area Finanziaria: bilancio di previsione e conto consuntivo, economato, riscossione delle entrate e ordinazione delle spese, pubblicità, occupazione spazi ed aree pubbliche, gestione canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, personale.

Area Segreteria: registrazioni e raccolta atti deliberativi e determinazioni, gestione contratti dell'ente, protocollo e archivio, gestione dei diritti di segreteria, rogito e contratti.

Area Demografica: anagrafe, stato civile, leva, elettorale, servizi statistici e censimenti, numerazione civica e toponomastica, gestione cimitero comunale e lampade votive.

Area Sociale: servizi sociali, servizi culturali, servizi scolastici, servizio civile.

Le Posizioni organizzative sono pertanto n. 5.

Il personale alla data odierna conta n. 25 unità.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Berra non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel corso del mandato il Comune di Berra:

- a) non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- b) non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL;
- c) non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'attività amministrativa e politica si è particolarmente concentrata nella costituzione dell'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi" che dalla fine del 2009 ha permesso di garantire servizi che il Comune di Berra non sarebbe stato in grado, da solo, di continuare a garantire sia per i tagli alla spesa pubblica sia per il blocco delle assunzioni. I servizi che attualmente sono gestiti dall'Unione Terre e Fiumi, consentendo un'ottimizzazione delle risorse ed un'economia gestionale, sono:

Servizi Sociali (ASSP)

Gestione graduatoria personale asili nido

Gestione Associata SUAP

Piano Strutturale Associato (PSC)

Sistema Informativo Territoriale e Gestione cartografia digitale (SIT)

Coordinamento Pedagogico

Corpo Unico Polizia Municipale

Servizio Personale

Servizi Informatici.

La nascita dell'Unione terre e Fiumi ha perciò rappresentato uno dei momenti salienti dell'attività amministrativa nel quinquennio 2009-2014, consentendo un complessivo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi decisionali.

La massima attenzione è stata dedicata nello sviluppare i rapporti con le aziende pubbliche di cui il Comune di Berra è socio, in particolare CADF SPA e AREA SPA; si sono prodotti risultati importanti in termini di investimenti sul territorio per quanto riguarda la costruzione ed il rifacimento di fognature (complesso turistico Porta del Delta, Via Bonamico e Via Vittorio Veneto) ed interventi mirati per contenere gli allagamenti (Via Matteotti, Via Mongini, Via Pivanti e Via Grandi), oltre al servizio di raccolta rifiuti col sistema "PORTA A PORTA" fortemente voluto da questo Comune che è stato tra i primi a sperimentarlo ed ha conseguito un importante riconoscimento; uno dei pochi Comuni ad avere ottenuto il premio di "COMUNE RICICLONE", con una percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto il 79% .

SICUREZZA

La collaborazione con le forze dell'ordine e con la Prefettura hanno consentito ottimi risultati nella lotta contro la delinquenza per tutelare i cittadini.

E' stato potenziato inoltre il sistema di video-sorveglianza; attivate definitivamente le cinque video-camere presenti lungo la Strada Provinciale da Serravalle a Cologna e installate una nei pressi del parco di Via Montessori, una nei pressi della Piazza della Repubblica ed una in Via Bosco. La

costituzione del Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Terre e Fiumi, ha consentito di incrementare il livello di specializzazione degli agenti, migliorando la qualità della risposta locale ai fenomeni di deviazione sociale.

INTERNET

La rete wi.fi è stata potenziata ed è stato attivato il servizio di hot spot pubblico gratuito, grazie alla collaborazione con Delta Web.

E' stato creato un nuovo sito web, con tecnologia Plone, con formazione dei Responsabili di Settore e del personale per la pubblicazione diretta di quanto di competenza; la normativa è in continua evoluzione e l'ultimo decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 "Amministrazione trasparente" ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, prescrivendo numerosi dati da pubblicare sul sito istituzionale; per tale motivo si è rilevata utilissima e lungimirante la scelta sia della creazione del nuovo sito sia della formazione del personale a garanzia di un costante aggiornamento delle notizie a servizio dei cittadini.

Lo Sportello Unico dell'Unione Terre e Fiumi gestisce in formato totalmente informatizzato le istanze relative ai procedimenti amministrativi di competenza, con notevole miglioramento in termini di efficienza e celerità del servizio.

SERVIZI AI CITTADINI

E' stata avviata, in via sperimentale, per tre anni l'attività di verifica del grado di soddisfazione dei cittadini nell'accesso ai servizi comunali; il risultato è stato più che soddisfacente, con un 94,42% di risposte positive; infatti su 1.542 risposte, solo 13 hanno dato un parere negativo e 73 "sufficiente".

Molti servizi inoltre sono stati resi disponibili "on-line" ove è possibile, per esempio, prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, calcolare IMU e stampare il modello F24, sapere cosa fare per ottenere ad esempio il certificato di residenza, seguire l'iter amministrativo delle pratiche di Sportello Unico Edilizia e Imprese presso l'Unione "Terre e Fiumi".

SERVIZI ALLA PERSONA

In questi anni a causa della grave crisi è esplosa la spesa sociale; l'operato e le risorse poste a disposizione di tutto il territorio dell'Unione "Terre e Fiumi" attraverso l'Azienda Speciale Servizi alla Persona si sono rivelate vitali per affrontare le numerose problematiche legate al disagio sociale, purtroppo non solo di tipo economico.

E' stata potenziata l'assistenza domiciliare e garantito un Punto di accesso presso il Municipio, è stato consolidato l'ingresso alla Casa di Riposo di Serravalle nel sistema pubblico dei servizi alle persone anziane, è stato realizzato per alcuni anni un Centro ricreativo permanente rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, è stato realizzato il progetto "Medicina di Comunità" garantendo un presidio medico-sanitario di quasi 12 ore presso la sede dell'ASL di Berra.

Grazie alla disponibilità dell'AVIS locale ed al volontariato è stato possibile attivare i punti prelievo analisi sia a Serravalle che a Cologna che si aggiungono a quello di Berra.

I numerosi volontari di Berra Soccorso, associazione sostenuta dal Comune con un contributo annuo di 8.000 euro, hanno attivato un servizio di trasporto assistito agli infermi ed anziani soli che vengono accompagnati negli ospedali e/o case di cura per visite o ricoveri.

VOLONTARIATO

Il volontariato è stato sostenuto sia con supporto economico sia attraverso la dotazione gratuita della tensostruttura attualmente a disposizione e di altri beni mobili di proprietà comunale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

n. 1 parametro obiettivo risulta positivo nel consuntivo 2009 e n. 1 risulta positivo nel consuntivo 2012.

Parte II – Descrizione attività normativa e amministrative svolte durante il mandato

1 Attività normativa

Sono state deliberati i seguenti atti in tema di modifica o adozione di regolamenti:

Consiglio.

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	4	28-01-2011	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA "PORTA A PORTA" DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL COMUNE DI BERRA. REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.
Delibera	4	11-02-2013	ART. 3, COMMA 2^, D.L. 174/2012 - REGOLAMENTO DISCIPLINA CONTROLLI INTERNI - APPROVAZIONE
Delibera	5	11-02-2013	INTEGRAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE"
Delibera	15	26-04-2012	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E PROVVISI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 28 APRILE 2010.
Delibera	15	29-04-2013	REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.
Delibera	20	15-06-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
Delibera	21	18-03-2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE. SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.
Delibera	21	03-07-2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE.

Delibera	22	18-03-2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING.
Delibera	22	08-04-2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI. RINVIO.
Delibera	27	28-04-2011	MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. CONVOCAZIONE ON LINE.
Delibera	28	11-09-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
Delibera	31	28-04-2011	ART. 4 COMMA 6 REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' PROVVEDIMENTO
Delibera	33	28-04-2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E PROVVISI IN ECONOMIA.
Delibera	39	13-08-2009	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Delibera	39	28-09-2012	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE
Delibera	42	20-05-2010	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Delibera	42	04-07-2011	ART.84 DEL TUEL. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI. APPROVAZIONE.
Delibera	51	24-09-2009	MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'
Delibera	51	09-08-2010	ARTICOLO 4, COMMA 6 REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE "PARI OPPORTUNITA'" - PROVVEDIMENTI
Delibera	52	26-09-2011	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP
Delibera	60	28-11-2011	CONVENZIONE CON L'UNIONE "TERRE E FIUMI" PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO E LA PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO
Delibera	62	28-11-2011	REGOLAMENTO COMUNALE COMITATO MENSA SCOLASTICA
Delibera	65	05-11-2010	ARTICOLO 4, COMMA 6 REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE "PARI OPPORTUNITA'" - PROVVEDIMENTI
Delibera	71	29-11-2010	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE - PULIZIA E MANUTENZIONE FOSSI-.
Delibera	79	12-12-2009	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI E.R.P. (L. R. 24/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI). DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO.

Giunta.

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	21	03-07-2013	Modifica al regolamento comunale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche semplificazione procedure amministrative
Delibera	22	01-03-2012	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI HOT SPOT COMUNALI.
Delibera	38	11-03-2010	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO
Delibera	51	25-05-2012	REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Delibera	55	19-07-2013	MODIFICA AL REGOLAMENTO SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE
Delibera	58	22-04-2010	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI BERRA"
Delibera	70	14-05-2010	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. ANNO 2010. DETERMINAZIONE DEI VALORI DELLE AREE FABBRICABILI. ART. 4 REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ICI.
Delibera	70	26-09-2013	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI SCUOLABUS
Delibera	93	23-08-2012	ART 10 D.LGS 150/2009 E ART 22 REGOLAMENTO ORDINAMENTO SERVIZI E UFFICI. PIANO DELLE PERFORMANCE - PROVVEDIMENTI
Delibera	106	27-09-2012	ART. 10 D.LGS 180/2009 E ART. 22 REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. - PIANO DELLE PERFORMANCE - APPROVAZIONE
Delibera	115	29-09-2011	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO SCUOLABUS
Delibera	124	20-10-2011	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO SCUOLABUS

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU):

Aliquote ICI/IMU (in millesimi)	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,50	6,50	6,50	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	9,60	9,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2,00	2,00

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite:

Il servizio è delegato ad AREA s.p.a.

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il 7 febbraio 2013, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazione nella Legge 7/12/2012, n. 213. Vista la dimensione demografica del Comune, il sistema, attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, si sostanzia attraverso:

- a) controllo di regolarità amministrative e contabile, il quale ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di gestione, il quale è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo sugli equilibri finanziari, che ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile e controllo successivo.

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene previsto nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale.
2. Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile di servizio competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica.
3. La proposta viene trasmessa al Responsabile del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.
4. L'unità di controllo con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività.
5. La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse.
6. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una

congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.

7. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse.
8. Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

b) controllo di gestione

1. Il controllo di gestione ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.
2. La finalità del controllo di gestione è verificare il corretto funzionamento dei servizi, anche attraverso il raggiungimento degli obiettivi concordati fra organi responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e i soggetti responsabili della gestione e dei risultati.
3. Sono oggetto del controllo:
 - a) la corretta individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata e l'individuazione di target di risultato adeguati;
 - b) il perseguimento degli obiettivi nei modi e nei tempi più opportuni sotto l'aspetto dell'efficienza e dell'efficacia tenendo conto delle risorse disponibili, e la loro misurazione quali-quantitativa attraverso indicatori di performance;
 - c) i servizi erogati e la loro capacità di rispondere ai bisogni degli utenti finali interni ed esterni;
 - d) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.
4. Sono oggetto di controllo successivo:
 - a) la verifica dei risultati raggiunti rispetto ai programmi e progetti dell'ente,
 - b) la valutazione dei servizi erogati
 - c) l'utilizzo delle risorse economiche e strumentali
 - d) l'attività dei Responsabili.
5. Il controllo di gestione si focalizza anche sulla dimensione economica e consiste nella periodica verifica della convenienza delle alternative prescelte e promuove interventi volti alla formazione di nuovi e più adeguati programmi.
6. Il controllo di gestione ha, altresì, valenza sotto il profilo organizzativo in quanto supporta il personale verso il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

c) controllo sugli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione.
2. Al fine del controllo sull'equilibrio sostanziale di bilancio, la verifica si estende anche agli organismi gestionali esterni sulla base di un'apposita scheda contenuta nella metodologia.
3. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale e i Responsabili di servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

4. Nell'esercizio delle sue funzioni, il Responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.
5. La disciplina del controllo sugli equilibri finanziari è prevista nel regolamento di contabilità.

3.1.1 Controllo di gestione

Il prospetto che segue elenca i settori di intervento presenti entro le linee programmatiche che questa Amministrazione presentava ai nostri Concittadini all'inizio del mandato ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Comunale, con, a lato, il grado di realizzazione.

SETTORE DEMOGRAFICO

Il programma di mandato della sindacatura che sta volgendo al termine nella parte che possiamo attribuire alla competenza del settore demografico, enucleava, in modo sintetico, gli obiettivi da perseguire nell'ambito dei servizi al cittadino, Segnatamente si faceva riferimento alla possibilità per tutti di prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, di stato civile ecc. Poche righe, ma pregnanti di contenuti, poiché il dialogo continuo e facile fra il cittadino e una pubblica amministrazione aperta, è la sfida da vincere per la realizzazione di uno Stato moderno e in grado di tenere il passo con i paesi più progrediti.

Sul piano meramente tecnico lo scopo si può dire raggiunto. Infatti, attraverso l'implementazione del portale web fornito dalla software-house (<http://sac4.halleysac.it/c038002>), il cittadino residente o iscritto nell'AIRE può registrarsi e ricevere le credenziali per all'accesso a tutta una serie di servizi: visualizzazione dei propri dati anagrafici, elettorali, di stato civile, trasmissione di reclami o suggerimenti ecc. In concreto però si tratta solo di un primo passo perché il canale di dialogo aperto con i cittadini deve connettersi con il più ampio progetto, in fase di realizzazione, di costituzione dell'anagrafe nazionale (ANPR) e, di qui, alla predisposizione della carta servizi individuale che consentirà al cittadino di interfacciarsi da casa o dagli altri punti pubblici d'accesso (totem multimediali)

Criticità.

Una società sempre più complessa e interconnessa si riflette in una pubblica amministrazione i cui processi gestionali diano risposte adeguate. Il settore demografico del comune di Berra, a tal fine, andrebbe irrobustito con un'unità in più in organico.

SETTORE SOCIALE

Servizi alla Persona

La quantità degli interventi è sensibilmente aumentata specialmente negli ultimi tre anni a fronte della crisi economica e del continuo arrivo sul territorio comunale di nuclei familiari in condizioni economiche disagiate (comunitari ed extracomunitari) per lo più con minori.

Il P.U.A. (punto unitario di accesso ai servizi sociali) è stato notevolmente potenziato presso la sede municipale con l'ausilio di un programma informatico più completo e specifico.

L'utente vi può accedere con maggiore facilità ed una volta preso in carico dal servizio è costantemente in contatto con l'assistente sociale referente per il suo caso.

Il Comune ha concluso un nuovo contratto di servizio con l'AUSL e la casa protetta di Serravalle per regolamentazione dei rapporti relativi al servizio accreditato provvisorio per n. 10 posti provvisori più 10 posti temporanei per il Distretto Centro Nord per l'inserimento di anziani non autosufficienti.

Nel periodo estivo il Comune, in collaborazione con Assp, ha organizzato attività estive di vario genere (gite estive per adolescenti e centri estivi per i più piccoli).

Il Comune ha richiesto più volte all'AUSL del 118 territoriale senza ottenere mai nessuna risposta. Tuttavia negli anni è stato assicurato il servizio di guardia medica e recentemente è stata istituita la "Medicina di gruppo" che, raccogliendo tutti i medici di base in una unica struttura, permette una maggiore copertura del servizio.

Sempre in materia sanitaria è stata sottoscritta una convenzione con l'AVIS e l'AUSL per la gestione di tre punti prelievo sul territorio comunale.

Volontariato

E' stata introdotta una modifica al regolamento comunale per la concessione di contributi al fine di premiare le associazioni del territorio più virtuose impegnate nella valorizzazione delle tradizioni popolari locali.

Nello stesso Regolamento è stata introdotta la concessione del Patrocinio del Comune per le attività ritenute meritevoli di tale istituto.

Contributi annuali vengono concessi ad altre forme associative per altre attività.

Particolare attenzione è stata data all'associazione di volontariato Berra Soccorso con la stipula di una convenzione per il trasporto delle persone in determinate condizioni sanitarie. Una ulteriore convenzione è stata sottoscritta per la concessione in comodato gratuito della nuova sede dell'associazione a Serravalle e dei garages per il ricovero degli automezzi a Berra.

Scuola

E' stato istituito il servizio civico volontario grazie al quale sono state svolte attività di assistenza scolastica, attività di prescuola, attività motoria e attività di vigilanza durante il trasporto scolastico.

Il servizio di mensa scolastica è stato assicurato ininterrottamente per gli alunni ed il personale avente diritto, della scuola materna e primaria.

Attualmente è in fase di costituzione un comitato mensa per il controllo della qualità del servizio erogato.

Il servizio di trasporto scolastico è stato erogato ininterrottamente per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con particolare riguardo per gli utenti di Cologna e Serravalle che, dopo la chiusura delle rispettive scuole, frequentano a Berra.

Il servizio è stato recentemente esternalizzato pur mantenendo il Comune in capo a sé le funzioni amministrative.

Il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili è stato ininterrottamente erogato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado (e secondaria di secondo grado).

Il Comune partecipa economicamente ad un progetto a ciò finalizzato assieme a tutti gli altri Comuni dell'Unione denominato "Progetto OSEA".

Nel corso del corrente a.s. è prevista una spesa di oltre 27.000 euro.

Al fine di valorizzare l'aspetto formativo ed educativo di determinate forme associative il Comune concede annualmente specifici contributi (Banda Musicale Comunale, Associazioni sportive, Associazioni culturali e del tempo libero).

I rapporti tra Scuola e Biblioteca comunale sono costanti ed intensi: tutti gli anni gli alunni delle scuole del territorio partecipano ad attività specificamente loro riservate e finalizzate all'avvicinamento alla lettura.

Sono state svolte importanti iniziative di educazione alla legalità rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo al termine delle quali i partecipanti hanno fatto visita al Senato della Repubblica.

In diverse occasioni sono state distribuite copie della Costituzione Italiana ai partecipanti alle celebrazioni del 25 Aprile e ai neo-maggiorenni.

Cultura

Sono stati istituiti premi e riconoscimenti al merito per i ragazzi e le ragazze che si sono particolarmente distinti negli studi, tra i quali:

- Merito Rosa, Merito Azzurro, I Giovani e la Musica; ulteriore impulso e riconoscimento è stato dato con l'istituzione del "Buono trasporto scolastico" .

Giovani sport e musica

Sono stati affidati in comodato gratuito i tre campi sportivi comunali, la palestra comunale di Cologna e il campo di tiro a volo di Berra ad associazioni sportive locali al fine di valorizzare al meglio le citate strutture

mettendole a disposizione delle comunità locali. (L'Amministrazione Comunale si sta attualmente adoperando per affidare in convenzione anche la palestra comunale di Berra, la cui convenzione, è recentemente scaduta).

Attività Culturali

Le attività culturali svolte sono state le più svariate; a titolo esemplificativo si riportano alcune tra le più importanti:

- progetto archeologia
- mostra sui deportati politici ferraresi
- festa del lettore, promozione della lettura e presentazione di libri
- rievocazione Eccidio di Ponte Albersano
- concerti alla Casa Protetta di Serravalle
- partecipazione di tutti gli alunni delle scuole del territorio comunale al "Teatro Ragazzi".

Pari Opportunità

E' stata ricostituita la Commissione Pari Opportunità la quale nel corso del quinquennio si è riunita per discutere e proporre iniziative inerenti le tematiche di genere e le varie forme di discriminazione che pervadono la società odierna. Tra le iniziative più importanti ricordiamo: Giornata della Memoria, 8 Marzo Festa della Donna, Giornata Internazionale contro l'Omofobia, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Il Consiglio Comunale su proposta della Commissione pari Opportunità ha approvato la convenzione "No More".

SETTORE TECNICO

Il raggiungimento dell'obiettivi programmatici dell'Amministrazione ha trovato particolari criticità nel far fronte agli impegni di competenza con scarse risorse umane e finanziarie a disposizione, in quanto bloccate da rigidi dettami di finanza locale (blocco turn over e rispetto patto di stabilità).

A ciò si aggiungono le sempre più pressanti richieste dei vari siti ministeriali in merito ad innumerevoli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.

A tale criticità, per il settore tecnico, si aggiungono le difficoltà iniziali di gestire le competenze facenti capo all'ex settore di Polizia Municipale ora conferito all'Unione Terre e Fiumi.

Lavori pubblici:

Si elencano le seguenti opere articolate per tipologia:

Viabilità e Infrastrutture sovracomunali:

- progettazione dell'attracco commerciale a Cologna in zona "Frodo Maroncelli": opera inserita nel piano strutturale comunale quale obiettivo strategico del Comune e dell'Unione Terre e Fiumi
- Realizzazione della Tangenziale Est di Ferrara: si è aderito ad una convenzione con Provincia e Comuni contermini per il cofinanziamento dell'infrastruttura, anche questa opera è stata inserita nel PSC.

Viabilità comunale:

Manutenzione Via Bosco e Via Curte;

- Asfaltatura di Piazza Libertà di Cologna compreso sistemazione marciapiedi;
- Asfaltatura di Via Due Febbraio, Via Mongini e Via Pedagna;
- Sistemazione segnaletica orizzontale e verticale Via Pivanti e Via Grandi;
- Costruzione pista ciclabile di Via Mongini;
- Riprese frane e dissesti stradali in Via Albersano e Via Trombona;

Manutenzione patrimonio comunale:

Con i contributi di cui al PSR 3 e PSR4 sono stati realizzati i seguenti interventi per un importo complessivo di circa € 800.000,00:

- Ristrutturazione ex sede municipale ai fini della creazione di centro culturale e sale da adibire ad archivio storico;
 - Ristrutturazione del Teatro Comunale con affidamento della gestione ad associazione locale;
- Con i contributi di cui al PAA (piano azione ambientale) è stato sostituito l'impianto termico del tetro comunale con uno ad alta efficienza energetica;

Inoltre sono stati eseguiti importanti opere manutentivi sugli stabili comunali quali:

- Risanamento e tinteggiatura del Centro civico di Serravalle;
- Risanamento e tinteggiatura del Municipio;
- Risanamento e tinteggiatura delle scuole elementari di Berra;

Edilizia cimiteriale:

Sono state eseguite la costruzione di n. 2 edicole funerarie rispettivamente presso il cimitero di Serravalle e Berra:

Edilizia scolastica:

E' stato ammesso a contributo statale un importante intervento di messa in sicurezza dei plessi scolastico di Serravalle e Berra;

Illuminazione pubblica

Realizzazione del cosiddetto progetto Smart Town:

L'Amministrazione Comunale con delibera della Giunta comunale n. 119 del 08/11/2011 ha approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione, messa a norma di impianti di pubblica illuminazione, redatto da Telecom Italia spa, dell'importo complessivo di € 446.186,03 escluso IVA, nell'ambito di apposita Convenzione CONSIP attiva, denominata RETE LAN ESTESA.

L'intervento, conclusosi nel giugno 2012, è basato su una piattaforma di abilitazione di telecomunicazione in tecnologia PLC (Power Line Communication) al fine di ottenere servizi evoluti e ottimizzare quelli esistenti.

L'intervento ha consentito al Comune di dotarsi di infrastrutture di "rete estesa" avvalendosi della tecnologia ad onde convogliate, sfruttando le linee elettriche degli impianti di illuminazione pubblica come elemento infrastrutturale di comunicazione e le PLC (Power Line Communication) come tecnica di trasmissione dati.

Utilizzando i 2 elementi sopra descritti la soluzione progettuale ha potuto beneficiare dei seguenti obiettivi fondamentali:

- Capillarità: Ogni punto della LAN estesa è dotato di un dispositivo rintracciabile univocamente da remoto (concetto di lampione "intelligente"). L'infrastruttura consente di monitorare, gestire e controllare dispositivi presenti sul territorio, ed abilitare la localizzazione; in ottica di servizi evoluti questo aspetto consente l'erogazione in maniera flessibile e ottimale.
- Banda larga Estesa: La nuova tecnologia delle onde convogliate permette trasmissioni fino a 200 Mb/s teorici. Prove effettuate hanno dimostrato che è possibile raggiungere una banda di 80 Mb/s su un cavo elettrico pulito di 200mt, e di 30 Mb/s su un cavo di oltre 350mt.
- Risparmio energetico: La telegestione degli impianti di illuminazione permette una riduzione del consumo di energia (riduzione ed efficientamento cicli di funzionamento lampade), compreso l'ottimizzazione degli interventi manutentivi, di oltre il 30%, stimabile in **56,42 TEP/anno**.

In tale intervento è stato ricompreso anche il completo rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione di Via Due Giugno.

Sostituzione torri faro presso campo sportivo di Berra:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12 agosto 2011, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Rifacimento impianto di illuminazione esterna (torri faro) 1° stralcio dell'importo complessivo di € 118.000,00;

Turismo e Commercio

E' stata realizzata l'illuminazione artistica della Piazza e chiesa di Cologna finanziata in parte con fondi comunale e in parte con contributi provinciali sul commercio;

Nel campo del Turismo, presso il complesso turistico la Porta del Delta, sono state eseguite le seguenti opere:

- tramite CADF con fondi del PAA, sono state eseguite nuove fognature con recapito in Via Bonamico;
- rifacimento delle linee elettriche principali;
- rifacimento impianto idrico spogliatoi bungalow;
- rifacimento copertura locali quadri elettrici;

Risparmio energetico

Con contributi sovracomunali sono stati eseguiti n. 2 impianti fotovoltaici presso le coperture dell'ex sede municipale e palestra comunale di Berra.

Tali impianti sono tuttora funzionanti e oggetto di incentivi da parte del GSE:

Altra fonte primaria di risparmio energetico, valutabile in circa il 30%, proviene dalla telegestione degli impianti d'illuminazione che permette una riduzione del consumo di energia tramite razionalizzazione ed efficientamento dei cicli orari di funzionamento delle lampade.

Ambiente ed ecologia

E' stata potenziata la raccolta differenziata, con l'istituzione del servizio di raccolta porta a porta;

E' stato potenziato il servizio di manutenzione del verde con affidamento ad AREA spa degli sfalci dei parchi e aree verdi pubbliche;

Telefonia ed internet

Sono stati installati n. 4 impianti di telefonia mobile: n. 2 a Berra, n. 1 Cologna e n. 1 a Serravalle, con aumento delle entrate comunale pari a circa € 30.000,00/anno.

Si è contribuito alla implementazione del sito WEB istituzionale.

Sicurezza ambientale e del territorio

- E' stata potenziata la videosorveglianza esterna, in punti strategici, per prevenire i fenomeni di microcriminalità.
- E' stata conseguita importante attività di formazione nel campo della sicurezza dei luoghi di lavoro.
- E' stata conseguita la verifica della vulnerabilità sismica di tutti gli edifici scolastici e strategici comunali come obbligano le norme nazionali di settore.

SETTORE SEGRETERIA

Di seguito si elencano gli obiettivi inseriti ed il livello della loro realizzazione nel corso del mandato:

- In esecuzione del programma dell'Amministrazione e in un'ottica di sostegno delle attività produttive ed in particolare all'agricoltura, sono stati attuati interventi di aiuti alle imprese del settore agricolo, attraverso l'adozione di "pacchetti" di misure recanti diversi tipi di agevolazioni e che beneficiarie dell'iniziativa sono state tutte le imprese agricole (anche in forma associata o consorziata), ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con sede legale nel territorio comunale, che hanno effettuato investimenti su terreni situati nel territorio comunale;
- L'Amministrazione comunale in attuazione dei progetti da realizzare nel corso del mandato, (linee programmatiche di sviluppo approvate con atto consiliare n. 28 del 26 giugno 2009), ha promosso altresì una politica di sostegno alle piccole e medie imprese operanti nel territorio comunale ed esercenti il commercio al dettaglio, la somministrazione e l'erogazione di servizi, erogando nel corso dell'anno 2012 contributi in conto capitale a quelle che hanno effettuato investimenti nell'esercizio commerciale, in tema di ammodernamento e sviluppo della propria attività;
- E' stato infine previsto con apposita deliberazione anno 2013, la concessione di un contributo di solidarietà, da suddividere, in proporzione al danno subito a seguito degli allagamenti avvenuti a Serravalle in data 8 maggio 2013, alle attività commerciali per le unità immobiliari danneggiate, classificate nelle categorie catastali C1 negozi e botteghe e C3 laboratori per arti e mestieri;
- Evidenziato che la nuova sede che ospiterà l'archivio storico e altri servizi comunali è ultimata, si sta procedendo a trasferire il materiale riguardante l'archivio storico depositato in Comune nella nuova sede, previa l'effettuazione di operazioni di scarto ed eliminazione di atti, documenti, modulistica in disuso, non idonei alla catalogazione;
- In attuazione del progetto di digitalizzazione dell'Amministrazione comunale, (linee programmatiche di sviluppo approvate con atto consiliare n. 28 del 26 giugno 2009), si è provveduto a dotare di strumenti digitali i Responsabili di settore e i componenti degli organi di indirizzo politico (firma digitale – PEC), ad adeguare il sito web istituzionale alle normative vigenti al fine di agevolare i cittadini e avvicinarli maggiormente al Comune, uniformando anche l'organizzazione interna del Settore al sempre crescente flusso di documenti digitali in ingresso e in uscita.
- Nel corso del quinquennio l'attività si è svolta regolarmente in relazione alle linee programmatiche individuate nel corso del mandato 2009/2014, sottolineando che sono stati attivati nuovi servizi precedentemente svolti dalla Polizia Municipale trasferita all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, quali il servizio commercio su aree pubbliche, servizio spettacolo viaggiante. Conseguentemente si è proceduto alla riorganizzazione del Settore Affari Generali Segreteria a cui sono correlati effettivi e verificabili incrementi qualitativi e quantitativi dei servizi. Si è proceduto all'aggiornamento della struttura del sito web istituzionale, al fine di permetterne l'implementazione da parte degli uffici

comunali, per adeguarlo alla normativa vigente (legge Stanca, decreto trasparenza e delibere CIVIT). Si evidenzia l'ottimizzazione della gestione della posta elettronica certificata in arrivo da ente e soggetti privati, per le notifiche delle convocazioni del Consiglio Comunale e per la corrispondenza tra enti.

3.1.3 Valutazione delle performance

L'articolo 4, comma 2, lettera e), sub 1), della legge 4 marzo 2009, n. 15, ha esteso la valutazione a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni. L'articolo 9 del Decreto ha introdotto gli indicatori ai quali collegare la misurazione e la valutazione della performance individuale, determinando:

a) per i Titolari di Posizione Organizzativa (di seguito PO):

- gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;

b) per il personale con qualifica non dirigenziale:

- il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato dall'Ente si caratterizza:

- per la sua compattezza ed omogeneità: tutto il personale, non importa se con qualifica dirigenziale o non dirigenziale, sarà valutato con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi;
- per aver posto un collegamento stretto fra la performance organizzativa e la performance individuale.
- per essere il frutto di una proposta condivisa dall'amministrazione e dal personale.

Il sistema si basa sulla valutazione di due componenti: gli obiettivi conseguiti ed i comportamenti organizzativi dimostrati.

La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati fornisce un contributo del 75%.

La valutazione dei comportamenti organizzativi attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nell'organizzazione fornisce un contributo del 25%.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa ha effetto diretto sulla valutazione individuale dei titolari di PO e del personale con qualifica non dirigenziale.

A tale scopo, all'esito del monitoraggio finale, il personale oggetto di valutazione predispone una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni si tiene ai fini della valutazione individuale.

La valutazione complessiva della performance individuale dei dipendenti comunali è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (massimo 75 punti) e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi (massimo 25 punti).

Il titolare di PO, responsabile di ciascuna unità organizzativa, compila una graduatoria delle valutazioni individuali, distribuendo il personale di qualifica non dirigenziale nei livelli di performance previsti all'articolo 19 del Decreto.

L'Organismo di valutazione compila una graduatoria delle valutazioni individuali dei titolari di PO, distribuendoli nei livelli di performance previsti all'articolo 19 del Decreto.

L'Organismo di valutazione, sulla base dei livelli di performance attribuiti ai valutati, compila le graduatorie complessive delle valutazioni individuali del Segretario Comunale, dei titolari di PO e del personale con qualifica non dirigenziale.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

Il controllo sulle partecipate viene svolto attraverso l'analisi della documentazione trasmessa dalle società (bilanci d'esercizio o infrannuali, bilanci di previsione, budget) e con la partecipazione alle assemblee dei soci tempo per tempo convocate.

Parte III – Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

Entrate (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% incr./decr. rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.544.150,00	3.570.913,00	3.290.184,00	3.535.984,48	3.827.429,00	+7,99%
Titolo 4: entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	681.851,00	274.016,00	601.962,00	127.839,20	139.285,00	-79,57%
Titolo 5: entrate derivanti da accensioni di prestiti	399.781,00	515.820,00	2.475.114,00	1.918.194,34	4.000.000,00	+900,55%
Totale	4.625.782,00	4.360.749,00	6.367.260,00	5.582.018,02	7.966.714,00	+72,22%

Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 1: spese correnti	3.196.287,00	3.133.013,00	3.030.202,00	3.108.532,13	3.470.654,00	+8,58%
Titolo 2: spese in conto capitale	1.123.588,00	660.598,00	885.632,00	393.792,08	139.285,00	-87,60%
Titolo 3: rimborso di prestiti	387.347,00	520.587,00	2.532.079,00	2.286.252,66	4.356.775,00	+1024,77%
Totale	4.707.222,00	4.314.198,00	6.447.913,00	5.788.576,87	7.966.714,00	+69,24%

Partite di giro (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 6: entrate da servizi per conto di terzi	466.969,00	428.706,00	358.615,00	289.984,52	591.700,00	+26,71%
Titolo 4: spese per servizi per conto di terzi	466.969,00	428.706,00	358.615,00	289.984,52	591.700,00	+26,71%

Come riportato nella premessa, considerando che i tempi imposti per la redazione di questo atto non consentono di avere a disposizione gli impegni/accertamenti finali per l'esercizio 2013, la cui scadenza è fissata per il 30 aprile 2014, si ritiene opportuno per tale annualità riportare il dato della previsione definitiva.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

Equilibrio di parte corrente					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.544.149,01	3.570.913,35	3.290.183,96	3.535.984,48	3.827.429,00
Spese titolo I	3.196.287,15	3.133.013,07	3.030.202,37	3.108.532,13	3.470.654,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	387.347,14	401.366,84	324.526,11	368.058,32	356.775,00
Saldo di parte corrente	-39.485,28	36.533,44	-64.544,52	59.394,03	0,00

Equilibrio di parte capitale					
Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	681.851,34	274.015,73	601.962,14	127.839,20	139.285,00
Entrate titolo V (**)	399.781,49	396.600,00	267.561,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV + V)	1.081.632,83	670.615,73	869.523,14	127.839,20	139.285,00
Spese titolo II	1.123.587,79	660.597,88	885.631,59	393.792,08	139.285,00
Differenza di parte capitale	-41.954,96	10.017,85	-16.108,45	-265.952,88	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	13.952,49	14.793,01	6.541,32	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	79.030,55	0,00	9.567,13	266.157,29	0,00
Saldo di parte capitale	51.028,08	24.810,86	0,00	204,41	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

Anno 2009		
Riscossioni	(+)	+3.568.108,00
Pagamenti	(-)	-3.465.558,00
Differenza	(+)	+102.550,00
Residui attivi	(+)	+1.524.643,00
Residui passivi	(-)	-1.708.633,00
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-81.440,00

Anno 2010		
Riscossioni	(+)	+3.259.824,00
Pagamenti	(-)	-3.406.108,00
Differenza	(+)	-146.284,00
Residui attivi	(+)	+1.529.631,00
Residui passivi	(-)	-1.336.796,00
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+46.551,00

Anno 2011		
Riscossioni	(+)	+5.238.713,00
Pagamenti	(-)	-4.989.224,00
Differenza	(+)	+249.489,00
Residui attivi	(+)	+1.487.162,00
Residui passivi	(-)	-1.817.304,00
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-80.653,00

Anno 2012		
Riscossioni	(+)	+4.939.351,50
Pagamenti	(-)	-4.829.433,11
Differenza	(+)	+109.918,39
Residui attivi	(+)	+932.651,04
Residui passivi	(-)	-1.249.128,28
Differenza	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-206.558,85

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	179.427,00	20.061,00	348.921,00	232.055,03	56.787,16
Totale residui attivi finali	2.421.234,00	2.771.366,00	2.860.435,00	2.308.605,03	
Totale residui passivi finali	- 2.534.827,00	- 2.599.654,00	- 2.943.197,00	- 2.523.562,65	
Risultato di amministrazione	65.834,00	191.773,00	266.159,00	17.097,41	0,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	119.220,00	2.207.553,00	1.918.194,34	3.082.075,97

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	Totale	%
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	57.206,00	0,00	0,00	0,00	57.206,00	8,86%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	57.281,00	51.608,00	182.206,38	0,00	291.095,38	45,07%
Spese di investimento	21.825,00	0,00	9.567,13	266.157,29	297.549,42	46,07%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	136.312,00	51.608,00	191.773,51	266.157,29	645.850,80	100,00%

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.

Anno 2009.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e = (a + c - d) (2)	Da riportare f = (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f + g)
Titolo 1 - Tributarie	550.444,00	205.333,00	0,00	0,00	550.444,00	345.111,00	348.645,00	693.756,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	72.126,00	7.850,00	0,00	18.900,00	53.226,00	45.376,00	78.697,00	124.073,00
Titolo 3 - Extratributarie	358.358,00	200.522,00	0,00	92,00	358.266,00	157.744,00	281.653,00	439.397,00
Parziale titoli 1+2+3	980.928,00	413.705,00	0,00	18.992,00	961.936,00	548.231,00	708.995,00	1.257.226,00
Titolo 4 - In conto capitale	534.662,00	289.140,00	0,00	0,00	534.662,00	245.522,00	477.388,00	722.910,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	209.881,00	163.706,00	0,00	0,00	209.881,00	46.175,00	325.591,00	371.766,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	57.697,00	1.033,00	0,00	0,00	57.697,00	56.664,00	12.669,00	69.333,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.783.168,00	867.584,00	0,00	18.992,00	1.764.176,00	896.592,00	1.524.643,00	2.421.235,00

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	1.106.240,00	791.336,00	15.728,00	1.090.512,00	299.176,00	658.191,00	957.367,00
Titolo 2 - In conto capitale	1.066.945,00	617.815,00	0,00	1.066.945,00	449.130,00	966.551,00	1.415.681,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	96.802,00	18.914,00	0,00	96.802,00	77.888,00	83.891,00	161.779,00
Totale titoli 1+2+3+4	2.269.987,00	1.428.065,00	15.728,00	2.254.259,00	826.194,00	1.708.633,00	2.534.827,00

Anno 2012

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e = (a+ c- d) (2)	Da riportare f = (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h = (f+ g)
Titolo 1 - Tributarie	834.436,78	477.750,85	0,00	47.005,65	787.431,13	309.680,28	760.068,08	1.069.748,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	92.746,22	0,00	0,00	24.183,38	68.562,84	68.562,84	36,31	68.599,15
Titolo 3 - Extratributarie	523.219,62	277.097,40	0,00	23.874,56	499.345,06	222.247,66	160.918,52	383.166,18
Parziale titoli 1+2+3	1.450.402,62	754.848,25	0,00	95.063,59	1.355.339,03	600.490,78	921.022,91	1.521.513,69
Titolo 4 - In conto capitale	978.740,18	379.261,31	0,00	29.500,00	949.240,18	569.978,87	4.569,66	574.548,53
Titolo 5 - Accensione di prestiti	360.579,81	225.032,36	0,00	0,00	360.579,81	135.547,45	0,00	135.547,45
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	70.711,18	774,29	0,00	0,00	70.711,18	69.936,89	7.058,47	76.995,36
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.860.433,79	1.359.916,21	0,00	124.563,59	2.735.870,20	1.375.953,99	932.651,04	2.308.605,03

RESIDUI PASSIVI	INIZIALI A	PAGATI B	MINORI C	RIACCERTATI D=(A-C) (3)	DA RIPORTARE E = (D-B)	RESIDUI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA F	TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE G = (E+ F)
Titolo 1 - Correnti	800.666,42	544.361,27	43.470,22	757.196,20	212.834,93	819.384,13	1.032.219,06
Titolo 2 - In conto capitale	1.713.508,09	758.156,24	38.592,32	1.674.915,77	916.759,53	392.218,53	1.308.978,06
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	248.448,35	248.448,33	0,02	248.448,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	180.575,06	35.735,15	0,00	180.575,06	144.839,91	37.525,62	182.365,53
Totale titoli 1+2+3+4	2.943.197,92	1.586.700,99	82.062,56	2.861.135,36	1.274.434,37	1.249.128,28	2.523.562,65

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Attivi Tit. I (A)	51.134,64	4.789,36	84.892,66	75.964,60	92.899,02	760.068,08	1.069.748,36
di cui F.S.R o F.S.:					0,00	52.830,72	52.830,72
Attivi Tit. II (B)	2.233,99	0,00	0,00	66.328,85	0,00	36,31	68.599,15
Attivi Tit. III (C)	58.528,14	27.218,29	35.732,66	57.897,76	42.870,81	160.918,52	383.166,18
Totale Residui attivi di parte corrente (E=A+B+C)	111.896,77	32.007,65	120.625,32	200.191,21	135.769,83	921.022,91	1.521.513,69
Attivi Tit. IV (F)	30.401,32	128.945,00	241.995,68	31.327,56	137.309,31	4.569,66	574.548,53
Attivi Tit. V (G)	19.913,11	927,72	54.492,16	31.838,15	28.376,31	0,00	135.547,45
Totale Residui attivi di parte capitale (H=F+G)	50.314,43	129.872,72	296.487,84	63.165,71	165.685,62	4.569,66	710.095,98
Attivi Tit. VI (I)	54.324,90	1.387,67	169,07	14.011,35	43,90	7.058,47	76.995,36
Totale Attivi (L=E+H+I)	216.536,10	163.268,04	417.282,23	277.368,27	301.499,35	932.651,04	2.308.605,03
Passivi Tit. I (M)	22.361,46	5.212,78	24.064,19	24.248,36	136.948,14	819.384,13	1.032.219,06
Passivi Tit. II (N)	136.504,37	16.990,15	297.496,59	189.010,48	276.757,94	392.218,53	1.308.978,06
Passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV (P)	58.929,25	15.451,50	62.498,07	6.486,18	1.474,91	37.525,62	182.365,53
Totale Passivi (Q=M+N+O+P)	217.795,08	37.654,43	384.058,85	219.745,02	415.180,99	1.249.128,28	2.523.562,65

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,93%	59,77%	43,96%	42,83%

5. Patto di stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
Ente soggetto a patto nell'anno di riferimento	S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

L'Ente dal 2009 al 2012 ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno. Per il 2013 è necessaria la chiusura del consuntivo.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno, indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

Nessuna sanzione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.799.738,00	5.794.971,00	5.712.745,00	5.344.686,94	4.987.917,36
Popolazione residente	5.345	5.308	5.216	5.117	5.021
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.085,08	1.091,74	1.095,23	1.044,50	993,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento, indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	8,710%	8,860%	8,410%	8,137%	8,215%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Non si è ricorso a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi.**Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL**

Anno 2009

Attivo	Importo
Immobilizzazione immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	12.340.395,00
Immobilizzazione finanziarie	3.370.104,00
Rimanenze	0,00
Crediti	2.419.346,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	179.427,00
Ratei e risconti attivi	23.917,00
Totale	18.333.189,00

Passivo	Importo
Patrimonio netto	8.170.355,00
Conferimenti	3.243.950,00
Debiti	6.918.884,00
Ratei e risconti passivi	
Totale	18.333.189,00

Anno 2012

Attivo	Importo
Immobilizzazione immateriali	7.209,76
Immobilizzazioni materiali	21.388.113,03
Immobilizzazione finanziarie	3.275.104,05
Rimanenze	0,00
Crediti	2.306.715,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	232.055,03
Ratei e risconti attivi	3.062,47
Totale	27.212.260,17

Passivo	Importo
Patrimonio netto	16.783.782,95
Conferimenti	3.819.290,49
Debiti	6.609.186,73
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	27.212.260,17

7.2 Conto economico in sintesi.

Anno 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.537.475,00
B) Costi della gestione di cui:	2.860.807,00
quote di ammortamento d'esercizio	288.734,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-261.621,00
utili	53.274,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	314.895,00
D.20) Proventi finanziari	4.428,00
D.21) Oneri finanziari	308.666,00
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	31.055,00
Insussistenze del passivo	30.886,00
Sopravvenienze attive	169,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	19.161,00
Insussistenze dell'attivo	19.161,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
Risultato economico di esercizio	122.703,00

Anno 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.472.557,90
B) Costi della gestione di cui:	3.386.070,44
quote di ammortamento d'esercizio	570.875,68
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	56.783,34
utili	56.783,34
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	6.643,24
D.21) Oneri finanziari	293.881,12
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	107.826,33
Insussistenze del passivo	73.032,13
Sopravvenienze attive	2.170,05
Plusvalenze patrimoniali	32.624,15
Oneri	176.620,21
Insussistenze dell'attivo	176.620,21
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
Risultato economico di esercizio	-212.760,96

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data di riferimento non si conoscono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. , c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	1.187.918,30	1.358.724,18	1.186.008,23	1.144.252,79	1.033.236,54
Importo di spesa personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.145.035,91	1.358.410,54	1.144.252,79	1.033.236,54	1.031.384,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,82%	43,36%	37,76%	33,24%	29,72%

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per personale (*) / Abitanti	€ 259,54	€ 264,12	€ 255,01	€ 233,75	€ 237,85

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / dipendenti	157,21	156,12	193,19	182,75	200,84

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti sono stati rispettati.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Dall'esame del conto annuale del personale, si evince una spesa complessiva per tempo determinato dal 2009 al 2012 per € 23.332,00.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Il Comune di Berra non ha aziende speciali ed istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate. Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

I dati sono estrapolati dalle corrispondenti rilevazioni annuali del Conto del personale.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	120.433,00	121.074,00	113.847,00	97.925,00	91.937,00

8.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della Legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Negativo.

Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168, dell'art. 1, della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Negativo.

Attività giurisdizionale: indicare se l'Ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Negativo.

2 Rilievi dell'Organo di Revisione: indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è mai stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La seguente tabella evidenzia l'andamento della spesa corrente avuti a riferimento i dati dei bilanci consuntivi al 31/12/2009 e 31/12/2012. Viene esposta sia una ripartizione per natura della spesa, sia in base alle funzioni.

Spese Correnti	2009	2012
ripartizione per natura		
Personale	1.311.268,44	990.767,98
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	173.382,38	140.523,95
Prestazioni di servizi	720.843,11	981.859,68
Utilizzo di beni di terzi	1.225,08	26.244,22
Trasferimenti	543.603,51	564.586,79
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	308.666,30	293.881,12
Imposte e tasse	137.298,33	110.668,39
Oneri straordinari della gestione corrente		
Totale	3.196.287,15	3.108.532,13
ripartizione per funzione		
Generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.251.772,54	1.448.702,63
Polizia locale	143.455,32	13.534,43
Istruzione pubblica	259.166,01	272.206,24
Cultura e beni culturali	62.753,71	58.284,09
Settore sportivo e ricreativo	70.261,11	65.648,40
Funzioni nel campo turistico	13.773,67	12.902,80
Viabilità e trasporti	488.661,83	442.415,53
Gestione del territorio e dell'ambiente	108.790,70	69.233,34
Sociale	747.851,28	697.927,28
Servizi produttivi	26.443,50	21.037,58
Sviluppo economico	23.357,48	6.639,81
Totale	3.196.287,15	3.108.532,13

Parte V – Organismi controllati

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 de D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del DL 112 del 2008?

Il Comune di Berra non detiene interessenze di controllo in società o organismi.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Vedi quanto riportato al punto 1.1 precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice civile

Vedi quanto riportato al punto 1.1 precedente

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

SOCIETÀ PARTECIPATE DA ESERCIZIO DELL'ENTE LE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO - DEL ANNO 2010 (2)								
Voci	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività A (3) (4)	Campo di attività B (3) (4)	Campo di attività C (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
N.forma giuridica Tipologia azienda o società	2	5	0	0	33.717.458	5,80	3.751.741	657.005

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Negativo.

Tale è la relazione di fine mandato 2009-2013 del Comune di Berra in Provincia di Ferrara, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____

Berra, lì 24 febbraio 2014.

Il Sindaco
Avv. Eric Zaghini



Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Berra, li ~~_____~~
- 3 MAR 2014

L'Organo di revisione economico finanziario
Dr. Leonardo Pareschi

